



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE CLASSE L 39

ARTICOLO 1

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
 - a) per Dipartimento, il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - b) per Regolamento sull'Autonomia didattica (**=RAD**), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
 - c) per Regolamento didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento approvato dall'Università ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, emanato con D.R. del 02/07/2014;
 - d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Servizio Sociale come individuato dal successivo art. 2;
 - e) per titolo di studio, la Laurea in Servizio Sociale come individuata dal successivo art. 2;
 - f) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2

Titolo, Corso di Laurea e strutture didattiche

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Servizio Sociale appartenente alla classe **L-39 "Lauree in Servizio Sociale"** di cui alla tabella allegata al DM 16 marzo 2007 – Determinazione delle Classi delle lauree universitarie e ai disposti del RDA, concernenti il Dipartimento di Scienze Politiche.
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico, come delineato nel successivo art. 10.
3. La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari.
4. Ciascun credito, pari a venticinque ore di impegno complessivo, è ripartito, in ore di attività didattiche e/o formative e in ore di studio individuale secondo l'organizzazione didattica approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento.
5. I Corsi di Studio di cui all'art. 2 comma 2 del RDA sono retti di norma dalle Commissioni di Coordinamento didattico presiedute dal Coordinatore che viene eletto ai sensi dell'art. 4 comma 3 del RDA.
Le competenze e funzioni della Commissione per il Coordinamento didattico sono dettate dall'art. 4 comma 4 del RDA.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea

1. L'ammissione al corso di Laurea è regolata di anno in anno dall'Ateneo e può prevedere il superamento di una apposita prova di accesso, finalizzata alla verifica del possesso di una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito delle scienze umane e sociali.

Nel caso sia prevista la prova d'accesso, la pubblicazione del relativo bando avviene almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della prova, garantendo altresì la comunicazione dei risultati entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle prove stesse.

2. Per essere ammessi a tale prova di accesso obbligatoria bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

ARTICOLO 4

Manifesto degli studi e piano di studi

1. Il manifesto annuale degli studi, approvato ai sensi del RDA, indica:

- a) gli insegnamenti che saranno attivati nell'anno accademico;
- b) le modalità di svolgimento delle attività didattiche;
- c) la data di inizio e di fine delle attività didattiche;
- d) le scadenze e le procedure per la prova finale

ARTICOLO 5

Orientamento e tutorato

- 1 Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal Dipartimento secondo quanto stabilito dal RDA e sono riportate nella SUA – CdS.
- 2 Sulle attività previste dal precedente comma, la Commissione Paritetica Docenti – Studenti, di cui all'art. 9, svolge funzioni di osservatorio permanente.

ARTICOLO 6

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, immatricolati laureati, ammissione a prove singole

1. Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento e ammissione a prove singole sono disciplinati dall'art. 16 del RDA, compatibilmente con le modalità ed i termini dell'organizzazione dei corsi di insegnamento e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del presente Regolamento.
2. Il passaggio o il trasferimento al Dipartimento di Scienze politiche è in ogni caso subordinato alla regolarizzazione della posizione amministrativa.
3. Sono tenuti alla presentazione della domanda di partecipazione all'eventuale bando per l'ammissione al Corso di Laurea in Servizio Sociale anche gli studenti che intendano chiedere il passaggio da altro corso di laurea dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ovvero il trasferimento da altra sede universitaria. In caso di passaggio da altro corso di laurea o di trasferimento da altro Ateneo, l'iscrizione è subordinata all'utile collocazione del candidato nella relativa graduatoria. La Commissione per il Coordinamento didattico valuterà eventuali crediti formativi maturati nel corso di studio di provenienza.
4. Devono inoltre presentare domanda di partecipazione all'eventuale concorso di ammissione anche i laureati che intendano immatricolarsi al Corso di Laurea.

ARTICOLO 7

Esami di profitto

1. Gli esami di profitto sono di norma orali. E' consentito lo svolgimento di prove intermedie, che non danno luogo all'attribuzione di crediti. Gli esami di profitto si intendono superati ai sensi dell'art. 20 del RDA. Gli esami di profitto si svolgono a conclusione dei corsi.
2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10, comma 4, del RDA, il numero massimo di esami di profitto del Corso di laurea in Servizio Sociale – classe L 39 - è pari a 20.
3. Ulteriori modalità di svolgimento degli esami di profitto sono stabilite con delibera del Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di cui al successivo art. 9.
4. Le prove di valutazione che prevedono solo l'idoneità si concludono con un giudizio positivo o negativo.

ARTICOLO 8

Prova finale

1. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami e acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dalla SUA-CdS.
2. La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di un elaborato su tematiche collegate alle conoscenze e competenze acquisite durante il percorso formativo, dal quale emergano capacità di analisi sistematica, di elaborazione critica e di argomentazione.
3. Le modalità della prova, i criteri di valutazione, che dovranno tener conto dell'intera carriera dello studente, sono specificati nel *Regolamento per le prove finali di Scienze Politiche* approvato dal Consiglio di Dipartimento su parere della Commissione paritetica docenti/studenti e disponibile sul sito web del Dipartimento.
4. Le modalità, i termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi sono previsti dal *Regolamento per le assegnazioni tesi di Scienze Politiche*, pubblicato sul sito web del Dipartimento.

ARTICOLO 9

Commissione paritetica Docenti - Studenti

1. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, è composta da 4 docenti (2 ordinari, 1 associato, 1 ricercatore) e 4 studenti (di cui un dottorando) e presieduta da un professore ordinario designato in seno alla Commissione. I componenti della Commissione Paritetica sono eletti nell'ambito delle categorie di appartenenza tra i componenti del Consiglio di Dipartimento.
2. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti:
 - a) svolge adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'Assicurazione della Qualità da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio di Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo;
 - b) monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e quella dei servizi erogati agli studenti nell'ambito del Dipartimento;
 - c) individua indicatori per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di servizio agli studenti, proponendoli al Nucleo di Valutazione;
 - d) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio;
 - e) svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.
3. I risultati delle attività della Commissione Paritetica costituiscono la fonte documentale per il Nucleo di Valutazione.

ARTICOLO 10

Ordinamento didattico

1. La fisionomia, la struttura, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche del Corso di Laurea in Servizio Sociale, classe L 39, sono così stabiliti:

1.1. **Denominazione del Corso di studi:** Corso di Laurea in Servizio Sociale.

1.2. **Classe di appartenenza:** Classe delle lauree in Servizio Sociale, Classe L 39.

1.3 **Obiettivi formativi:**

Il Corso di laurea in Servizio Sociale mira ad una formazione interdisciplinare dell'operatore sociale, volta a valorizzare la specificità del suo profilo professionale e dei suoi fondamenti culturali al fine di migliorare in ogni contesto locale il rendimento dei sistemi di welfare community e municipale a partire da un'ottica di implementazione del welfare mix.

Fornisce la conoscenza delle discipline di base del servizio sociale e consente di ottenere la padronanza di metodi e tecniche specifici per lo svolgimento del ruolo professionale dell'assistente sociale nella pluralità e variabilità dei contesti nei quali esso si esplica, con particolare riguardo al contesto giuridico ed istituzionale.

Il Corso prepara figure professionali che abbiano competenze pratiche ed operative nel rilevare e nel trattare situazioni di disagio sociale di singoli, di gruppi e di comunità; che siano in grado di inserirsi in équipe multidisciplinari e sappiano rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità, onde facilitare i processi di integrazione sociale ed affermazione della cittadinanza; figure professionali che sappiano utilizzare in forma scritta ed orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, possedendo adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nell'ambito di relazioni sociali interculturali e multietniche.

1.4 **Attività formative:** lezioni, seminari, esercitazioni su casi pratici o di laboratorio, attività didattiche in piccoli gruppi, tutorato, orientamento, stages, tirocinio, elaborati scritti.

Il prospetto delle attività formative contenente l'elenco degli insegnamenti - ripartiti per anni di corso, per settori scientifico-disciplinari e per attività formative - è riportato nell'allegato B1 mentre nell'allegato B2 è riportato il Regolamento del tirocinio obbligatorio secondo le disposizioni di legge.

1.5 **Modalità di svolgimento:** I corsi degli insegnamenti e delle altre attività formative si svolgono in modalità convenzionale, secondo una ripartizione su due semestri: il primo da ottobre a dicembre, il secondo da marzo a maggio. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria ma vivamente consigliata.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (classe L39 delle lauree)
Elenco degli insegnamenti suddivisi per anno di corso anno accademico 2020-2021

I ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE	CFU	Area formativa
Sociologia Metodologia della ricerca sociale <i>(1 esame integrato)</i>	SPS/07		12	Attività formativa di base
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07		9	Attività caratterizzante
Istituzioni di Diritto pubblico	IUS/09		6	Attività formativa di base
Psicologia sociale	M-PSI/05		6	Attività formativa di base
Antropologia culturale Etica e bioetica degli affetti <i>(1 insegnamento a scelta)</i>	M-DEA/01 M/FIL/03		6	Attività formativa di base
Storia contemporanea Storia delle dottrine politiche Pedagogia generale <i>(2 insegnamenti a scelta)</i>	M-STO/04 SPS/02 M-PED/01		9 9 9	Attività formativa di base
Tirocinio (laboratorio d'aula)			6	

II ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE	CFU	Area formativa
Diritto Privato e di famiglia	IUS/01		9	Attività caratterizzante
Sociologia dell'Amministrazione Pubblica	SPS/09		6	Attività formativa di base
Metodi e tecniche del Servizio Sociale Organizzazione del Servizio Sociale <i>(1 esame integrato)</i>	SPS/07		12	Attività caratterizzante
Psicologia di comunità	M-PSI/05		6	Attività caratterizzante
Igiene generale e applicata	MED/42		6	Attività caratterizzante
Diritto penitenziario Diritto interculturale e delle religioni <i>(1 insegnamento a scelta)</i>	IUS/16 IUS/11		6	Attività affini e integrative

Tirocinio			6	
Attività formativa a scelta*			6	
Laboratorio di Lingua Inglese			3	

III ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	DOCENTE	CFU	Area formativa
Politica sociale	SPS/07		6	Attività caratterizzante
Sociologia della famiglia Sociologia giuridica e della devianza (1 insegnamento a scelta)	SPS/08 SPS/12		6	Attività caratterizzante
Diritto amministrativo dei servizi sociali	IUS/10		6	Attività affine e integrativa
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	M-PSI/07		9	Attività caratterizzante
Diritto penale Diritto del lavoro (1 insegnamento a scelta)	IUS/17 IUS/07		6	Attività caratterizzante
Istituzioni di economia	SECS-P/01		6	Attività formativa di base
Demografia sociale Geografia politica e sociale Teoria del diritto per il servizio sociale (1 insegnamento a scelta)	SECS-S/04 M-GGR/02 IUS/20		6	Attività affine e integrativa
Attività formativa a scelta*			6	
Tirocinio			6	
Prova finale			3	

- * **Attività formative a scelta:** Lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Università, nonché tra laboratori, esercitazioni e seminari purché coerenti con il progetto formativo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento didattico di ateneo, ivi compresa la possibilità di sostenere due esami da 6 cfu tra gli insegnamenti a scelta non selezionati nel piano di studi.